

## IL PIRELLONE INAUGURA LO SPAZIO POLIFUNZIONALE

Un grande belvedere e uno spazio polifunzionale per attività istituzionali, esposizioni temporanee, conferenze, concerti ed eventi. Sono stati completati nei modi e tempi previsti i lavori di ristrutturazione del 31° piano del Palazzo Pirelli, sede della Regione Lombardia. «Il tutto secondo un progetto rispettoso delle idee di Gio Ponti e indirizzato a rendere fruibile a cittadini e visitatori uno spazio unico e dal grande fascino» ha detto **Roberto Formigoni**, governatore della Lombardia.

### TORNA LAVORI IN CORSO

Allegato al prossimo numero di *Economy* ci sarà *Lavori in corso*, il magazine Manpower di economia e cultura del lavoro. Sul periodico in edicola da giovedì 5 marzo ci sarà l'intervento di **Stefano Scabbio**, presidente e amministratore delegato di Manpower, dal titolo *È formazione la parola chiave del rilancio*, mentre **Antonio Marzano**, presidente del Cnel, parlerà di *Le direttrici della finanza: regole per un giusto equilibrio*. **Giordano Fatali**, presidente HrCommunity, invece scriverà sul tema *La crescita d'impresa è anche sicurezza sul lavoro*.



### RETI GAS, CONVEGNO A ROMA

Giovedì 26 febbraio a Roma dalle ore 14 alla Sala capitolare presso il Chiostro del convento di Santa Maria sopra Minerva in piazza della Minerva 38 si terrà il convegno *Le reti di distribuzione del gas in Italia: l'impatto della riforma sul quadro normativo e regolatorio del settore*. Coordinato dalla giornalista Rai **Myrta Merlino**, vedrà la partecipazione di **Mario Baldassarri**, presidente Associazione economia reale, di **Bruno Tani**, presidente Anigas, di **Antonio Catricalà**, presidente Agcm, e di **Alessandro Ortis**, presidente Aeg.

### LA FREDDURA



Muammar Gheddafi ha siglato un trattato bilaterale con l'Italia.

## INFRASTRUTTURE

# Le commesse in Libia non sono un miraggio

Dalla Daniela di Udine alla Tecnomontaggi di Brescia. Sono sempre più numerose le aziende italiane che vincono appalti milionari a Tripoli. Che sta crescendo a ritmi vertiginosi. di Marco Traini

■ Piovono contratti sulle aziende italiane attive in Libia. E ciò grazie sia al piano governativo per le infrastrutture da 110 miliardi di euro, da spendere nei prossimi cinque anni, sia alla convalida del recente trattato bilaterale. Nel bacino industriale di Misurata, per esempio, dove c'è il porto più importante del Paese, in via di ampliamento, ha acquisito commesse per 197 milioni la Termomeccanica ecologica di La Spezia, per la gestione di tre impianti per il trattamento delle acque reflue, mentre la Daniela di Udine, la Ferretti international e la Tecnomontaggi di Brescia realizzeranno un impianto per un'acciaiera del valore di 170 milioni.

E nel Paese nordafricano stanno lavorando anche il Gruppo Emaco di Viareggio, che ha vinto appalti per 100 milioni per l'urbanizzazione dell'area di Sebha, la Serteco di Udine, che costruirà in joint venture un hotel di lusso vicino Tripoli (del valore di 15 milioni di euro), e

il Consorzio Concordia (formato da 20 aziende) e la Veneziana restauri, vicini a ottenere commesse per 30 milioni di euro per il restauro di palazzi storici della capitale libica. «La Libia sta conoscendo un boom senza precedenti» sostiene **Paolo Greco**, office manager di P&A Legal e tra i primi avvocati italiani ad arrivare nel Paese nordafricano, «anche

se non bisogna illudersi che si tratti di un business senza ostacoli. Certo, però, che ora siamo solo all'antipasto».

E sedersi a tavola significa concorrere a opere di ammodernamento di porti e aeroporti, da Tripoli (per il

turismo) a Misurata, da Tobruch a Gadames, da Soussa a Bengasi, per un valore di 2 miliardi di euro. Senza contare i lavori in partenza nella zona franca di Zuwara, al confine con la Tunisia, quelli nel settore alberghiero (almeno 30 mila posti letto), nell'edilizia, con 700 mila unità abitative, nei prodotti plastici e nell'agroalimentare.

### IN PARTENZA

2

MILIARDI

È il valore in euro delle sole opere di ricostruzione in Libia.